

COMUNE DI JESI
Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 139 Data: 30/11/2007

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SANTINELLI CESARE DEL GRUPPO DI A.N. SUL SERVIZIO DI TRASPORTO CON AMBULANZE DELLA CROCE ROSSA E DELLA CROCE VERDE DAL NUOVO AL VECCHIO PLESSO OSPEDALIERO MURRI

Il giorno **30 Novembre 2007**, alle ore **15:00**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
AGNETTI SILVIO	N	MANNARINI GILBERTO	S
ALBERICI ANTONINO	S	MARASCA MATTEO	S
BELCECCHI FABIANO	N	MASSACCESI DANIELE	S
BEZZECCHERI EMILIO	S	MELAPPIONI AUGUSTO	S
BINCI ANDREA	S	MONTALI GIANNI MARIA	S
BRECCIAROLI LUCA	S	NEGOZI LEONELLO	S
BUCCI ACHILLE	N	PENNONI MARIA CELESTE	S
CARDELLI RITA	S	PENTERICCI MARCELLO	S
CHERUBINI GUGLIELMO	N	POLITA MARCO	N
CINGOLANI PAOLO	S	ROSSETTI SIRO	N
COLTORTI UGO	N	SANTARELLI PIERLUIGI	S
D'ONOFRIO MARCO	S	SANTINELLI CESARE	S
FANCELLO DANIELE	S	SANTONI MARTA	S
FRATESI CLAUDIO	N	SARDELLA MARIO	N
LILLINI ALFIO	S	TITTARELLI GIULIANO	N
LOMBARDI NAZZARENO	S		

Presenti n. 21 Assenti n. 10

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: TONELLI STEFANO, AGUZZI BRUNA, MAIOLATESI GILBERTO, SORANA VINCENZO

Il consigliere straniero aggiunto KIBUUKA NANSUBUGA MOLLY risulta Presente S/N (S)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **MANCINI LAURA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il **PRESIDENTE. CINGOLANI PAOLO** assume la presidenza.

Scrutatori: BEZZECCHERI EMILIO, MANNARINI GILBERTO, MONTALI GIANNI MARIA.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SANTINELLI CESARE DEL GRUPPO DI A.N. SUL SERVIZIO DI TRASPORTO CON AMBULANZE DELLA CROCE ROSSA E DELLA CROCE VERDE DAL NUOVO AL VECCHIO PLESSO OSPEDALIERO MURRI

premessi

- che risulta che vengono organizzati, dall'anno 2005, servizi di trasporto con ambulanze della Croce Rossa e della Croce Verde, dal nuovo plesso Ospedaliero Murri – ad esempio, reparto nefrologia – al vecchio plesso Ospedaliero Murri – ad esempio, reparto Dialisi -, e che si debba coprire così la distanza “abissale” di circa 30 metri sostenendo costi elevati e forse sproporzionati, nonché provvedere all'organizzazione necessaria per coordinare simili spostamenti, da prevedere di volta in volta e per singolo trasporto

chiede

- se risulta conforme a verità quanto esposto e se sia cosa buona e giusta, oltre che economicamente più valida e meno sintomatica di lascismo e di mancanza di progettualità, sopperire all'insistenza di qualsiasi collegamento fra i due plessi ed ai disagi di un malato costretto ad essere “caricato e scaricato” più volte ed alle mille traversie tipiche di un'avventura che ben volentieri vorrebbe evitare, prevedendo, progettando, creando e realizzando, a regola d'arte e nell'assoluto rispetto del malato, quel collegamento stabile e duraturo fra i due plessi.

Un intervento da parte del Sindaco è doveroso.

PUNTO N.3 - DELIBERA N.139 DEL 30.11.2007

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SANTINELLI CESARE DEL GRUPPO DI A.N. SUL SERVIZIO DI TRASPORTO CON AMBULANZE DELLA CROCE ROSSA E DELLA CROCE VERDE DAL NUOVO AL VECCHIO PLESSO OSPEDALIERO MURRI

Entra Santarelli

Sono presenti in aula n.21 componenti e Kibuuka Nansubuga Molly

PRESIDENTE DEL C.C. - CINGOLANI PAOLO: Passiamo all'interrogazione n. 3, attendiamo al Sindaco per la risposta alla interrogazione n. 2. Interrogazione n. 3 presentata dal Consigliere Santinelli Cesare del gruppo di Alleanza Nazionale sul servizio di trasporto con ambulanze della Croce Rossa e della Croce Verde dal nuovo al vecchio plesso ospedaliero Murri.

CONS. SANTINELLI CESARE - A.N.: In questa interrogazione vorrei sottolineare la carenza dell'ospedale Murri, questo è solo un esempio dei tanti esempi che si potrebbero elencare. Premesso che risulta che vengono organizzate nell'anno 2005 i servizi di trasporto con ambulanze della Croce Rossa e della Croce Verde al nuovo plesso ospedaliero Murri, ad esempio al reparto nefrologia, al vecchio plesso ospedaliero Murri, ad esempio il reparto dialisi, e che si debba compiere così distanze abissali di circa 30 metri sostenendo costi elevati e forse sproporzionati, nonché provvedere all'organizzazione necessaria per coordinare simili spostamenti da prevedere di volta in volta per singolo trasporto. Chiedo se risulta a verità quanto esposto e se sia cosa buona e giusta oltre che economicamente più valida e meno sintomatica di lassismo e di mancanza di progettualità, sopperire all'inesistenza di qualsiasi collegamento fra i due plessi e ai disagi di un malato costretto ad essere caricato e scaricato più volte e dalle mille traversie tipiche di un'avventura che ben volentieri vorrebbe evitare, prevedendo, progettando, creando e realizzando a regola d'arte e nell'assoluto rispetto dell'ammalato quel collegamento stabile e duraturo tra i due plessi. Detto questo non è che l'interrogazione fatta a riguardo del problema che secondo me è di un disagio immenso per chi affronta un ricovero al Murri come dializzato, io non ho idea di voler per forza un collegamento tra i due plessi, ma che venga almeno risolto non più con un trasporto di ambulanze, ma con altre soluzioni. Grazie.

ASS. AGUZZI BRUNA: Una risposta telegrafica perché interpellato in questo senso il dottor Mingione ha fatto pervenire una risposta scritta nella quale indica che la ragione di questo servizio di spola è dovuta all'impossibilità iniziale di prevedere un camminamento tra i due plessi, non era previsto dal progetto, e che a seguito di una serie di ritardi dovuti a problemi all'interno degli appalti sono slittati i tempi della costruzione della parte del nuovo Murri e che questo comunque terminerà rapidamente nel momento in cui verranno completati i lavori. Non era altresì possibile portare in un unico ambiente sia i malati che il servizio dialisi. Al Consigliere farò pervenire la risposta che il dott. Mingione ha fatto.

CONS. SANTINELLI CESARE - A.N.: Grazie, Presidente e grazie, Assessore Aguzzi. La lettera che lei ha appena illustrato l'ho vista anche io perché mi è stata consegnata e vorrei un attimo entrare nel merito sulla lettera fatta dal dott. Ciro Mingione, Presidente della ASUR. Nella sua lettera non fa riferimento ai costi che io chiedo sull'interrogazione per il trasporto, non dice in quanto tempo sarà fatta la realizzazione del nuovo plesso ospedaliero per il trasferimento del reparto della dialisi; non dice neppure se questo trasporto è l'unica soluzione temporanea per i pazienti dializzati che spesso sono martirizzati da piaghe da decubito e in qualche caso anche da amputazione degli arti inferiori. Il dott. Ciro Mingione però dice che il servizio viene effettuato da mezzi idonei che garantiscono un trasporto protetto. Se per protetto si intende attraversare una parte del cortile dell'ospedale in barella a cielo aperto prima di raggiungere l'ambulanza, io credo che nei mesi invernali in quelle condizioni ci sia ben poco di protetto. Speravo che la risposta dell'Assessore fosse più concreta che la risposta scritta includente del direttore generale della ASUR 5. Io farei una richiesta personale, quella che nel vecchio reparto della dialisi, in quanto ancora è nel vecchio stabile, venga allestita una camera per quei soggetti a rischio che oggi vengono trasportati dal padiglione nuovo al padiglione vecchio. Io sono convinto che nel rispetto di chi soffre non si debba speculare in costi, ma garantire in assoluto un servizio, umanamente dignitoso e questo non è un servizio dignitoso, credetemi. Essere trasportato da un plesso ospedaliero all'altro non è un divertimento, ve lo dice uno che nel novembre 2005 in quei reparti con quel tipo di trasporto ho visto morire mio padre. Siamo alla fine del 2007 e niente è cambiato. Mi auguro che questa Giunta e tutte le forze politiche di questo Consiglio Comunale insieme al Sindaco che è la massima carica istituzionale della città si mobilitino per risolvere in tempi brevi questo problema. Grazie.

PRESIDENTE DEL C.C. - CINGOLANI PAOLO: Mi permetto brevissimamente, Consigliere Santinelli, non è consentito, ma ho necessità di fare una breve riflessione. In materia di politica sanitaria al Sindaco è massima autorità e quindi penso si farà sicuramente portavoce delle istanze che lei ha riferito pubblicamente in questa aula. Penso altresì che l'Assessore di competenza, che non ha sicuramente bisogno di difesa alcuna, non poteva che rispondere come il titolare primo dell'organizzazione sanitaria, cioè il dott. Mingione, ha scritto. Quindi io assicuro da parte mia un interessamento in questa direzione, perché comunque tra le altre cose avremo possibilità di parlarne nel mese successivo alle feste natalizie quando è in previsione un Consiglio straordinario sui problemi della sanità a Jesi e nella Vallesina.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

IL PRESIDENTE
F.to CINGOLANI PAOLO

PUBBLICAZIONE

NRegistro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: www.comune.jesi.an.it

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

-La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

-La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal _____ in quanto:

-()Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

-()Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

-()Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE